



# AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

sede legale: Viale A. Gramsci, 36 - 50132 Firenze  
Tel. +39 055 22611 - Fax +39 055 2261258 [www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it) - [info@dsu.toscana.it](mailto:info@dsu.toscana.it)  
C.F. 94164020482 - P.I. 05913670484

**RESIDENZA SAN CATALDO**  
**RESIDENZA UNIVERSITARIA - via Semeraro - Pisa**

## **PROGETTAZIONE ARREDI**

## **RELAZIONE DESCRITTIVA**

DATA

ELABORATO:

AGOSTO 2023

001

## **Arredi Residenza Universitaria "San Cataldo" - Pisa**

L'appalto ha per oggetto il completamento della fornitura e posa in opera di arredi in legno per l'alloggio di studenti universitari da collocarsi nella nuova Residenza Universitaria DSU di Pisa.

L'edificio da poco realizzato destinato a residenza studentesca, è posto al margine nord est dell'abitato del quartiere San Cataldo, compreso tra via Garibaldi, via Luzzatto e via Semeraro.

Il fabbricato di forma ad "U", è costituito da un piano interrato e da quattro piani fuori terra, per un'altezza totale di circa 15 metri con accesso dall'area esterna destinata a parcheggio accessibile dalla via Semeraro.

Al piano terreno dell'edificio sono stati previsti la hall/soggiorno, la reception e altri spazi comuni, oltre a camere già dotate di allestimenti e pertanto non oggetto del presente appalto, mentre al piano interrato sono collocati i vani di servizio e deposito.

Ai piani primo, secondo e terzo invece, sono distribuite le camere singole e doppie per l'alloggio degli studenti che a parte alcune limitate eccezioni, sono oggetto della presente fornitura, oltre alle sale studio e altri luoghi comuni, non oggetto di appalto.

**FORNITURA E POSA IN OPERA:** Il numero totale delle camere da allestire è di 95, suddivise tra n. 25 singole e n. 70 doppie, per un totale di n. 165 posti letto. Tra queste alcune camere doppie, saranno allestite per alloggiare studenti con disabilità per un totale di n. 7 camere corrispondenti a n. 14 posti letto.

Più specificatamente dovranno essere prodotti gli arredi per le seguenti camere:

PIANO PRIMO: n.9 camere singole, n.19 camere doppie, n.2 camere doppie per disabili, totale n.51 posti letto

P 1°

1-44 CAMERA DOPPIA  
1-45 CAMERA DOPPIA  
1-47 CAMERA DOPPIA  
1-48 CAMERA DOPPIA  
1-49 CAMERA SINGOLA  
1-50 CAMERA SINGOLA  
1-51 CAMERA DOPPIA  
1-52 CAMERA SINGOLA  
1-53 CAMERA DOPPIA  
1-54 CAMERA DOPPIA  
1-55 CAMERA SINGOLA  
1-56 CAMERA DOPPIA  
1-58 CAMERA DOPPIA DISABILE  
1-59 CAMERA DOPPIA  
1-60 CAMERA DOPPIA  
1-61 CAMERA DOPPIA  
1-62 CAMERA SINGOLA  
1-64 CAMERA SINGOLA  
1-67 CAMERA SINGOLA  
1-68 CAMERA SINGOLA  
1-70 CAMERA DOPPIA  
1-71 CAMERA DOPPIA DISABILE  
1-73 CAMERA DOPPIA  
1-74 CAMERA DOPPIA  
1-75 CAMERA DOPPIA  
1-76 CAMERA SINGOLA  
1-77 CAMERA DOPPIA  
1-78 CAMERA DOPPIA  
1-80 CAMERA DOPPIA  
1-81 CAMERA DOPPIA

PIANO SECONDO: n. 11 camere singole, n. 23 camere doppie, n. 3 camere doppie per disabili, totale n.63 posti letto.

P 2°

2-89 CAMERA DOPPIA  
2-90 CAMERA DOPPIA  
2-91 CAMERA DOPPIA  
2-92 CAMERA DOPPIA  
2-93 CAMERA DOPPIA  
2-94 CAMERA SINGOLA  
2-95 CAMERA SINGOLA  
2-96 CAMERA DOPPIA  
2-97 CAMERA SINGOLA  
2-98 CAMERA DOPPIA  
2-99 CAMERA DOPPIA  
2-100 CAMERA SINGOLA  
2-101 CAMERA DOPPIA  
2-103 CAMERA DOPPIA DISABILE  
2-104 CAMERA DOPPIA  
2-106 CAMERA DOPPIA  
2-107 CAMERA SINGOLA  
2-108 CAMERA SINGOLA  
2-109 CAMERA SINGOLA  
2-110 CAMERA DOPPIA  
2-112 CAMERA DOPPIA DISABILE  
2-113 CAMERA SINGOLA  
2-114 CAMERA SINGOLA  
2-116 CAMERA SINGOLA  
2-117 CAMERA DOPPIA  
2-118 CAMERA DOPPIA  
2-119 CAMERA DOPPIA DISABILE  
2-120 CAMERA DOPPIA  
2-121 CAMERA DOPPIA  
2-122 CAMERA DOPPIA  
2-123 CAMERA DOPPIA  
2-124 CAMERA SINGOLA  
2-125 CAMERA DOPPIA  
2-126 CAMERA DOPPIA  
2-127 CAMERA DOPPIA  
2-128 CAMERA DOPPIA  
2-129 CAMERA DOPPIA

PIANO TERZO: n. 5 camere singole, n. 21 camere doppie (gli arredi della camera n. 136 dovranno essere posati in opera nella camera n. 03 posta la piano terra), n. 2 camere doppie per disabili, totale n.51 posti letto.

P 3°

3-134 CAMERA DOPPIA  
3-135 CAMERA DOPPIA  
3-137 CAMERA DOPPIA  
3-138 CAMERA DOPPIA  
3-139 CAMERA SINGOLA  
3-140 CAMERA SINGOLA  
3-141 CAMERA DOPPIA  
3-142 CAMERA SINGOLA  
3-143 CAMERA DOPPIA  
3-144 CAMERA DOPPIA  
3-145 CAMERA SINGOLA  
3-146 CAMERA DOPPIA  
3-148 CAMERA DOPPIA DISABILE  
3-149 CAMERA DOPPIA  
3-150 CAMERA DOPPIA  
3-151 CAMERA DOPPIA  
3-152 CAMERA DOPPIA  
3-154 CAMERA DOPPIA DISABILE  
3-155 CAMERA DOPPIA  
3-156 CAMERA DOPPIA  
3-157 CAMERA DOPPIA  
3-158 CAMERA DOPPIA  
3-159 CAMERA SINGOLA  
3-160 CAMERA DOPPIA  
3-161 CAMERA DOPPIA  
3-162 CAMERA DOPPIA  
3-163 CAMERA DOPPIA  
3-164 CAMERA DOPPIA

## **REQUISITI GENERALI, CARATTERISTICHE DEI BENI ELENCATI NELLA VALUTAZIONE ECONOMICA ESTIMATIVA**

Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli articoli descritti nelle singole voci dell'Elenco Prezzi dovranno essere conformi alle specifiche tecniche contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ciascun manufatto dovrà essere corredato dalle relative istruzioni (montaggio, uso, manutenzione, lavaggio, ecc. e/o quant'altro previsto) se previste, per un uso corretto del bene e in condizioni di sicurezza.

Il bene e il relativo confezionamento dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme italiane e comunitarie applicabili, con l'uso di materie prime non nocive e dovranno comunque avere forme e finiture tali da non arrecare danni all'utilizzatore finale, ossia rispettare le seguenti caratteristiche di sicurezza generali:

- nelle condizioni di uso normale, tutte le parti con le quali si possa venire in contatto dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti, gli spigoli e gli angoli di tutti i componenti dei mobili con i quali l'utilizzatore può venire a contatto dovranno essere;
- gli eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6 mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- le parti terminali di profilati metallici cavi dovranno essere rifiniti o chiusi con tappo;
- tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di strumentazione specifica;
- le eventuali parti lubrificate devono essere sempre protette;
- gli elementi estraibili dovranno essere dotati di finecorsa in apertura.

Inoltre i beni forniti dovranno essere prodotti nel rispetto delle seguenti discipline generali:

- D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 e s.m.i., in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- D.lgs. n.30 del 10/02/2005 coordinato ed aggiornato dal D.L. n.16 dell'11/03/2020 e dalla L. n.31 dell'08/05/2020, Codice della Proprietà Industriale;
- normativa vigente sulla regolare marcatura CE;
- D.lgs. n.104 del 10/11/2007 integrato dal D.lgs. n.80 del 18/05/2016, in materia di compatibilità elettromagnetica in conformità all'ultima direttiva Comunitaria 2014/30/UE;
- D.lgs. n.39 del 15/02/2016 in attuazione della direttiva 2014/27/UE del 26/02/2014, relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- D.Lgs. 14 marzo 2003 n. 65 di attuazione della direttiva 1999/45/CE e della direttiva 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

I materiali occorrenti per l'esecuzione della fornitura, dovranno essere delle migliori qualità in termini di natura, idoneità, durata e possibilità di applicazione.

Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri necessari per la presentazione di adeguate campionature, trasporto, sollevamento, posizionamento e montaggio in loco, mano d'opera, materiali, protezioni per il danneggiamento delle zone circostanti, e quanto altro

occorrente per consegnare l'opera eseguita e montata a perfetta regola d'arte. Si dovrà provvedere inoltre, al trasporto a discarica dei materiali di imballaggio e del materiale di risulta eventualmente formato.

## **COMPORTAMENTO AL FUOCO DEI BENI ELENCATI NELLA VALUTAZIONE ECONOMICA ESTIMATIVA**

Per la realizzazione degli arredi si rimanda al D.Min. Interni 9 aprile 1994 – approvazione delle regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistiche-alberghiere.

### **C.A.M. (criteri minimi ambientali)**

In ottemperanza dell'art. 34 del D.lgs 50/2016 e s.m.i i Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare il migliore prodotto sotto il profilo ambientale lungo tutto il corso del proprio ciclo di vita.

Nelle descrizioni di alcuni dei beni richiesti sono richiamate sinteticamente le specifiche tecniche corrispondenti ai criteri ad oggi vigenti secondo il D.M. 11/01/2017 ed i suoi allegati, e secondo il correttivo D.M. 03/07/2019.

I produttori dei beni devono essere in grado di fornire certificati, eventuali marchiature e rapporti di prova al fine della **verifica dei requisiti richiesti**.

- Sostanze Pericolose: dichiarazione del legale rappresentante, con allegate schede tecniche del produttore, dell'assenza dal prodotto delle sostanze SVHCs di cui all'art.59 del Regolamento CE n.1907/2006 in concentrazioni superiori allo 0,10% sul peso, delle sostanze e miscele elencate dal Regolamento CLP CE n.1272/2008 e di placcature al cadmio, nickel e cromo esavalente su componenti che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle; rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità per le concentrazioni massime di additivi a base di cadmio, piombo, mercurio, cromo VI, arsenico e selenio, ftalati addizionati e nickel.
- Emissioni di formaldeide: rapporto di prova emesso da un organismo di valutazione della conformità con metodi di cui alla norma EN 13986 - All.B o altri certificati che attestino il contenuto delle emissioni entro i limiti richiesti.
- Contaminanti legno riciclato: rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità, o Marchio Ecolabel UE, o altra dichiarazione certificata che attesti l'eventuale concentrazione degli elementi e/o composti contaminanti.
- COV: rapporti di prova del contenuto di composti organici volatili nei prodotti vernicianti utilizzati.
- Sostenibilità/legalità del legno: certificazioni rilasciate da organismi di valutazione della conformità per quanto riguarda la prova di origine sostenibile e responsabile con garanzia della catena di custodia riferita alla provenienza del prodotto, o relativa al contenuto di riciclato.
- Plastica riciclata: certificato rilasciato da un organismo di valutazione della conformità o autodichiarazione ambientale verificata di tipo II conforme ISO 14021, che attesti il contenuto medio di riciclato.
- Rivestimenti: istruzioni per la sostituzioni e informazioni sulle caratteristiche dei materiali utilizzati con allegati i rapporti di prova di cui alle tabelle dell'Allegato 1 - Appendice I (D.M. 11/01/2017).

Inoltre tutti i prodotti dovranno garantire la propria disassemblabilità al fine vita dell'oggetto ai sensi del paragrafo 3.2.11 dell'Allegato 1 del 28/01/2017 al D.M. 11/01/2017 e gli imballaggi dovranno rispettare le caratteristiche di cui al paragrafo 3.2.12 del medesimo allegato.

### **STANDARD SOCIALI MINIMI**

In conformità al D.M. 06/06/2012 *Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici* i beni oggetto dell'appalto devono essere prodotti in considerazione degli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi dove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso delle Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

1. informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione dell'appalto;
2. fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;
3. accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
4. intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
5. dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

### **SICUREZZA NELLA POSA IN OPERA**

La Ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/2008 e s.m.i ottemperando alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.